



Editoriale

Care concittadine e cari concittadini,

con l'arrivo dei primi giorni d'autunno, ci lasciamo alle spalle i mesi estivi, caratterizzati da temperature elevate, giornate lunghe e, in diverse occasioni, da condizioni meteorologiche particolarmente intense.

Durante i mesi estivi si verificano diversi fenomeni meteorologici, tra cui ondate di calore, temporali e brevi ma intense precipitazioni, che possono provocare danni e disagi sempre più frequenti.

Questi fenomeni influenzano la vita quotidiana, l'agricoltura e l'ambiente. Per questo motivo è importante prestare attenzione alle previsioni meteorologiche e adottare comportamenti adeguati per proteggersi dal caldo intenso e dagli eventi atmosferici più violenti.

La maggior parte di chi lavora in ufficio ha la fortuna di poter trovare un ambiente più fresco durante le giornate più calde. Ci sono, però, tante altre persone che, per la natura del proprio lavoro, si trovano quotidianamente a operare sulle strade, nei cantieri e all'aperto, spesso sotto il sole cocente e in condizioni meteorologiche non sempre favorevoli.

Nel corso dell'anno vengono svolte centinaia di operazioni: riparazioni, manutenzioni, interventi sul territorio, piazze e strade da pulire e mantenere in ordine.

Un lavoro quotidiano che spesso rimane poco visibile agli occhi della popolazione, ma che è fondamentale per garantire il buon funzionamento del nostro Comune e la qualità degli spazi che tutti viviamo.

Desideriamo quindi valorizzare e ringraziare tutte le persone che, spesso lontano dai riflettori, contribu-

Indice

- 1. Giro-E e Giro d'Italia: Biasca vive una giornata da ricordare**
- 2. Roller Club Biasca diventa per la seconda volta Campione Svizzero**
- 3. Nodo di interscambio Biasca**
- 4. La Colonna di Soccorso di Biasca festeggia 50 anni**
- 5. Il Mercatino Svuotacantine torna a Biasca**
Iscrizioni ancora aperte, cucina calda e Birroccio
- 6. Pompieri, interventi e... beneficenza**
- 7. Con le ali sei anni per portare la letteratura dentro le scuole**
- 8. Concorso: conosci i PRU di Biasca?**

iscono quotidianamente al buon funzionamento del nostro Comune e al benessere dell'intera collettività.

Il Municipio di Biasca



Giro-E e Giro d'Italia: Biasca vive una giornata da ricordare

Il 26 maggio 2026 resterà una data speciale per Biasca e per tutto il Ticino. Il nostro Borgo è stato infatti protagonista del passaggio della 16ª tappa del Giro d'Italia e della partenza della 13ª tappa del Giro-E, richiamando sulle strade migliaia di appassionati e trasformando la regione in una vera e propria capitale del ciclismo internazionale.



La giornata è iniziata nel centro del paese con musica, intrattenimento e, con l'arrivo della Carovana Rosa, la distribuzione di gadget. Numerose famiglie, studenti e appassionati si sono radunati lungo il percorso per assistere al passaggio dei corridori e vivere da vicino l'atmosfera unica della corsa.

A rendere ancora più speciale la giornata è stata la partecipazione attiva degli allievi dell'Istituto scolastico comunale di Biasca e Pollegio, che hanno contribuito con entusiasmo alla realizzazione di un'importante testimonianza della giornata. Ogni allievo è stato coinvolto nella realizzazione di un piccolo disegno raf-

figurante una bicicletta. I numerosi elaborati sono stati successivamente assemblati in due grandi pannelli: uno caratterizzato dal colore rosa, quale omaggio al Giro d'Italia, e uno verde, dedicato invece ai temi dell'ecologia, della sostenibilità e della mobilità sostenibile. Un progetto creativo e collettivo che ha permesso ai più giovani di essere protagonisti dell'evento e di lasciare un segno concreto in una giornata così significativa per Biasca (disegni rappresentati nelle pagine a seguire).

Biasca ha avuto un ruolo centrale con il Giro-E, la manifestazione dedicata alle biciclette a pedalata assistita che si svolge sulle stesse strade del Giro d'Italia. La tappa, lunga circa 33,5 chilometri, è partita proprio da Piazza Centrale e si è conclusa a Carì dopo un percorso impegnativo con oltre 1'400 metri di dislivello. Un'occasione importante per promuovere la mobilità sostenibile e valorizzare il territorio ticinese.

Nel primo pomeriggio è poi scattata da Bellinzona la 16ª tappa del Giro d'Italia. I corridori hanno raggiunto Biasca dopo circa venti chilometri di gara, attraversando il fondovalle prima di dirigersi verso le impegnative salite di Torre e Leontica, affrontate due volte, e l'ascesa finale verso Carì. La tappa, seppur relativamente breve con i suoi 113 chilometri, presentava circa 3'000 metri di dislivello ed era considerata una delle frazioni decisive per la classifica generale.

Per Biasca e per l'intera regione il passaggio del Giro d'Italia ha rappresentato una straordinaria vetrina internazionale. Le immagini trasmesse in decine di Paesi hanno mostrato i paesaggi delle Tre Valli, la bellezza delle montagne ticinesi e l'entusiasmo del pubblico presente lungo il percorso.

Gli organizzatori possono guardare con soddisfazione al risultato raggiunto: il lungo e impegnativo lavoro di preparazione, svolto con dedizione e professionalità, ha contribuito al pieno successo dell'evento. La partecipazione degli allievi e il loro prezioso contributo hanno inoltre aggiunto un elemento di condivisione e di comunità, rendendo questa giornata ancora più significativa per Biasca e per le giovani generazioni.



Roller Club Biasca diventa per la seconda volta Campione Svizzero

Stagione indimenticabile per il RCB, dopo aver conquistato il 29 marzo scorso la prima Coppa Svizzera a Bienne, sabato 6 giugno ha completato l'opera laureandosi Campione Svizzero 2026 davanti al pubblico di casa. Palaroller Raiffeisen caldissimo e gremito, in ogni ordine di angolo, di un pubblico strepitoso: tifosi, famigliari, bambini, volontari, ex giocatori, una cornice di color viola semplicemente fantastica.

I cittadini biaschesi hanno quindi risposto presente e incitato alla grande i loro beniamini che hanno battuto per 6-3 il RHC Diessbach. Questo titolo è molto più di un trofeo, è il premio per l'impegno quotidiano di giocatori, allenatori, dirigenti, volontari, sponsor e famiglie che, da anni, credono nel progetto del club.

Oggi è il momento della festa, dei sorrisi e della meritata celebrazione, domani sarà già tempo di guardare avanti, con la consapevolezza che questa squadra ha scritto una pagina storica e ha posto le basi per un futuro ancora più ambizioso.

RC Biasca – RHC Diessbach 6-3 (1-1)

Marcatori: 14'22" Krauss (0-1), 24'13" Saez (1-1), 31'16" Scanavin (2-1), 37'40" G. Boll (3-1), 45'27" Lopreiato (4-1), 46'48" Devittori (5-1), 47'28" Kissling (5-2), 48'03" Kissling (5-3), 49'28" G. Boll (6-3).

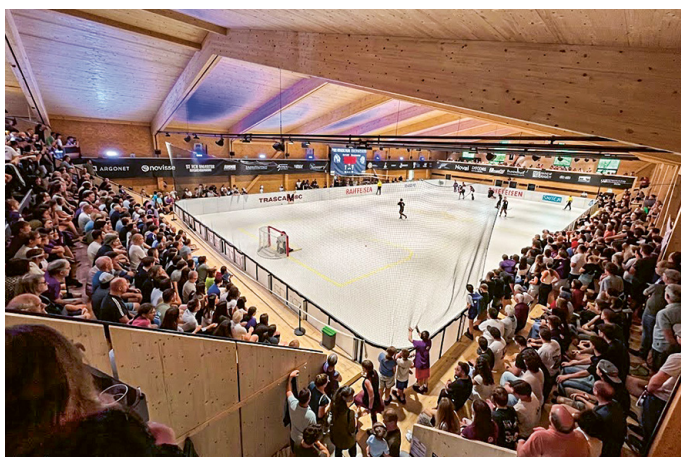
RC Biasca: Da Silva Veludo, Lehnherr; Ruggiero, Bigiotti ©, Scanavin, Devittori, C. Boll, Saez, Lopreiato, G. Boll. Coach: Pezzatti.

RHC Diessbach: Costa Silva, Schneider; Kissling, Y. Dysli, C. Dysli, Wyss, M. Dysli, Schmocker, Krauss, Rui.

Arbitri: Stampfli Marc, Eggimann Roland.

MVP: Pablo Saez (RC Biasca), Pascal Kissling (RHC Diessbach).

*Il Roller Club Biasca è Campione Svizzero 2026!
Forza Biasca, sempre!*



Nodo di interscambio Biasca

A breve si concluderanno i lavori per la sistemazione del nodo di interscambio della stazione FFS di Biasca.

L'intervento ha interessato diversi ambiti: la realizzazione di una nuova rotonda, la riorganizzazione delle fermate degli autobus, la creazione di un posteggio Bike & Rail, l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione, la posa di nuove pensiline e di una pavimentazione fonoassorbente. Tutte le opere sono state progettate nel rispetto dell'edificio storico della stazione, valorizzandone l'inserimento nel contesto urbano.

Il costo complessivo preventivato per la realizzazione del nodo di interscambio alla stazione FFS di Biasca ammonta a CHF 5'480'000. La spesa è suddivisa tra il Cantone Ticino, il Comune di Biasca, i Comuni della Commissione regionale dei trasporti Tre Valli (CR-T3V) e le Ferrovie federali svizzere (FFS).

Il progetto ha una lunga storia alle spalle. Già negli anni successivi all'apertura della galleria di base del San Gottardo si riconosceva la necessità di adeguare la stazione di Biasca al nuovo ruolo assunto nella rete dei trasporti cantonale. Dopo una lunga fase di progettazione e di affinamento tecnico, il cantiere è stato avviato nella primavera del 2025, segnando il passaggio dalla pianificazione alla realizzazione concreta.

I lavori sono stati eseguiti a tappe, così da limitare i disagi alla viabilità e garantire, per quanto possibile, la continuità del servizio di trasporto pubblico.

Il nodo di interscambio contribuirà non solo a migliorare l'efficienza dei collegamenti, ma anche a riqualificare l'area d'ingresso della stazione, rendendola più accogliente, sicura e funzionale.

L'opera si inserisce nel più ampio programma cantonale di sviluppo dei nodi intermodali, considerati elementi fondamentali per promuovere una mobilità sostenibile e rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più orientata all'utilizzo dei mezzi pubblici.



Sabato 17 ottobre 2026 ci sarà l'inaugurazione ufficiale, aperta a tutta la popolazione. Maggiori dettagli seguiranno nelle prossime settimane, ma vi invitiamo a riservarvi sin da subito la data.

La Colonna di Soccorso di Biasca festeggia 50 anni

Quest'anno la Colonna di Soccorso di Biasca celebra un importante traguardo: cinquant'anni di attività al servizio della popolazione e di tutti coloro che frequentano le montagne del circondario di Biasca e delle Tre Valli. Un anniversario che rappresenta l'occasione per ripercorrere una storia fatta di volontariato, formazione e interventi al servizio della comunità.

La Colonna di Soccorso è stata costituita ufficialmente il 24 aprile 1976, anche se il soccorso alpino nella regione fonda le sue radici nei primi decenni del Novecento, quando guide alpine e appassionati intervenivano spontaneamente in caso di incidenti in montagna. Negli anni Settanta maturò l'esigenza di creare una struttura organizzata e, dopo un intenso lavoro di reclutamento e preparazione dei volontari, nacque la Colonna di Soccorso di Biasca.

Fin dai primi anni l'attività si concentrò sulla formazione dei soccorritori attraverso esercitazioni e corsi, fondamentali per operare in ambienti e spesso in condizioni difficili. Nel tempo la Colonna ha consolidato il proprio ruolo, diventando il punto di riferimento per il soccorso alpino in un ampio territorio delle Tre Valli.

Anche le tecniche e le attrezzature si sono evolute profondamente: dai materiali utilizzati negli anni Settanta si è passati a equipaggiamenti molto più specializzati e a sistemi di comunicazione moderni.

Oggi la Colonna di Soccorso di Biasca fa parte del Soccorso Alpino Ticino (SATi), inserito nella rete del Soccorso Alpino Svizzero (SAS). Rimane però immutato lo spirito che anima i suoi membri: donne e uomini volontari pronti a lasciare famiglia, lavoro e impegni personali per portare aiuto a chi si trova in difficoltà.

In cinquant'anni i soccorritori biaschesi sono intervenuti in numerose operazioni, dagli incidenti alpinistici alle ricerche di persone disperse, dai recuperi in parete ai soccorsi in valanga. La formazione continua resta uno dei pilastri dell'attività, con corsi ed esercitazioni regolari che permettono di mantenere elevata la prontezza operativa.



Negli ultimi anni la Colonna ha inoltre portato a termine un importante progetto di ristrutturazione della propria sede, con spazi rinnovati e più funzionali alle esigenze operative e formative.

Per celebrare questo importante anniversario, sabato 29 agosto 2026 la Colonna di Soccorso di Biasca aprirà le porte della propria sede alla popolazione. La giornata sarà dedicata a famiglie, appassionati di montagna e curiosi, con dimostrazioni pratiche, attività per tutte le età, musica e momenti conviviali.

Sarà l'occasione per conoscere da vicino il lavoro dei soccorritori, visitare la sede rinnovata e rendere omaggio a tutte le persone che, negli ultimi cinquant'anni, hanno contribuito alla crescita della Colonna.

Cinquant'anni dopo la sua fondazione, la Colonna di Soccorso di Biasca guarda al futuro con lo stesso spirito delle origini: essere presente, in ogni stagione e a qualsiasi ora, per portare aiuto a chi ne ha bisogno.

Il Mercatino Svuotacantine torna a Biasca

Iscrizioni ancora aperte, cucina calda e Birroccio

La prima edizione del Mercatino Svuotacantine, organizzata il 12 aprile sul posteggio Manor di Biasca, è stata una bellissima esperienza e un vero successo.

Siamo rimasti molto colpiti dalla disponibilità e dalla volontà di tutti di contribuire alla buona riuscita dell'evento.

Ringraziamo la direzione Manor Biasca per averci accolti e messo a disposizione il posteggio, le autorità e le istituzioni locali per la preziosa collaborazione, gli espositori e tutta la popolazione di Biasca e delle Tre Valli per la partecipazione e la generosità dimostrate. **Torneremo** quindi con grande piacere **domenica 18 ottobre 2026**, sempre sul posteggio Manor di Biasca. In caso di cattivo tempo, l'appuntamento sarà rinviato a domenica 25 ottobre 2026.

Le iscrizioni sono ancora aperte e ci sono ancora postazioni disponibili. Chi ha in cantina, in solaio o negli armadi oggetti che non usa più può approfittarne per liberare spazio e dare loro una seconda vita.

Il Mercatino Svuotacantine è riservato alle persone private e ogni espositore conserva interamente il ricavato delle proprie vendite.

A mezzogiorno non mancherà una buona **cucina calda**, ideale per fermarsi a mangiare qualcosa e godersi la giornata in compagnia.

Iscrizioni e informazioni

Codice QR

Formulario iscrizioni



Sito internet

www.imercantini.ch

E-mail

info@imercantini.ch

Sarà presente anche il **Birroccio, la buvette mobile dell'Associazione I Mercantini**, con bibite e altre proposte.

Come sempre, l'intero ricavato del Birroccio sarà devoluto in beneficenza.

Vi aspettiamo numerosi per una giornata piacevole e aperta a tutti.



Pompieri, interventi e... beneficenza

Quando si pensa ai pompieri, vengono subito in mente gli interventi, la prontezza operativa e il servizio alla popolazione. Tuttavia, l'impegno del Corpo Pompieri Biasca non si limita alle emergenze. Da diversi anni, il Gruppo Ricreativo del Corpo Pompieri Biasca partecipa e sostiene diverse iniziative a favore della comunità e delle associazioni della regione attive nel campo della beneficenza.



Tra queste vi è La Boconada, manifestazione organizzata dall'associazione Un Cammino per la Ricerca, alla quale il Corpo ha partecipato per il secondo anno consecutivo.

L'evento, che si svolge a Lodrino, propone una piacevole camminata gastronomica aperta a tutti e pensata per essere accessibile anche alle persone con mobilità ridotta.

In questa occasione, il Gruppo Ricreativo dei Pompieri di Biasca ha curato la postazione della raclette con patate. Grazie all'impegno dei volontari e all'ottima partecipazione del pubblico, la giornata si è svolta in un clima di allegria, amicizia e solidarietà, contribuendo al successo della manifestazione e della causa sostenuta. Essere presenti a queste iniziative significa per noi fare la nostra parte non solo come pompieri, ma anche come cittadini, sostenendo progetti che portano valore al nostro territorio e alle persone che vi abitano.

Il prossimo appuntamento sarà il Marcheton, in programma il 5 settembre. In questa occasione il Corpo sarà presente con un'esposizione di veicoli. Sarà un momento speciale soprattutto per i più giovani, che potranno avvicinarsi al mondo dei pompieri, scoprire da vicino i nostri mezzi e conoscere meglio l'attività che svolgiamo quotidianamente.

Chissà che tra questi bambini e ragazzi non ci siano anche i pompieri di domani. Per noi sarebbe il risultato più bello: trasmettere entusiasmo, spirito di servizio e passione per una realtà che da sempre è al servizio della popolazione.

Comando Corpo Pompieri Biasca

Con le ali sei anni per portare la letteratura dentro le scuole

È nato a Biasca con un'idea semplice: mettere bambine e bambini in contatto diretto con la letteratura, con chi la scrive e con chi la illustra. Ma in sei anni di lavoro il Festival con le ali è diventato qualcosa di più di una rassegna di incontri.

La prima edizione, nel 2022, portò 230 insegnanti a una giornata di formazione e oltre 1.000 bambini agli atelier scolastici. Il sabato conclusivo, l'affluenza agli spettacoli fu tale da richiedere tre repliche al Teatro TAN. Nel 2023 il progetto fece un salto: 106 classi e oltre 2.500 allieve e allievi delle Tre Valli, del Bellinzonese e del Locarnese parteciparono alle attività. Le iscrizioni delle scuole si esaurirono in pochi giorni. Il primo festival dedicato alla letteratura per l'infanzia nella Svizzera italiana, nato con un particolare coinvolgimento di scuole, insegnanti e famiglie, si stava

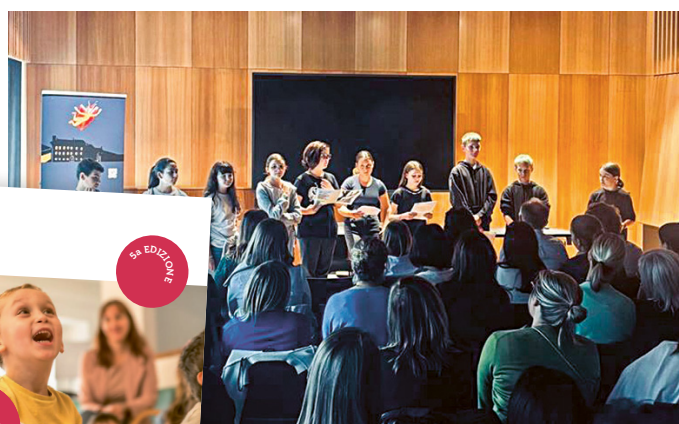
sviluppando... Da allora il festival è cresciuto senza abbandonare l'idea originaria. Nel 2024 furono proposti 70 eventi gratuiti e il programma raggiunse scuole e luoghi diversi da Biasca; nel 2025 gli eventi furono 62, con quattro giornate rivolte a scuole e pubblico.

La quinta edizione è alle porte. Nel 2026 il festival coinvolge Biasca, Olivone, Bellinzona, Massagno, Losone e Faido. Gli autori entrano nelle scuole e il festival,



invece di chiedere soltanto alle classi di spostarsi, si sposta sul territorio. Ma forse la storia più interessante è quella che riguarda il ruolo di bambine, bambini, ragazze e ragazzi. Anno dopo anno, i bambini hanno scritto storie, realizzato video, incontrato autori, letto ad alta voce. Nel 2026 arrivano "Parole e Voce", progetto sulla lettura ad alta voce finanziato dall'Ufficio federale della cultura con SUPSI/DFA/ASP, e Radio con le ali, con allieve e allievi di prima e seconda media impegnati nella produzione di podcast e collegamenti radiofonici. Le puntate sono nel sito www.festivalconleali.ch.

Anche la scelta degli ospiti racconta una precisa idea di letteratura: negli anni sono arrivati autori e illustratori come Albertine, Germano Zullo, Emanuela Bussolati, Fabrizio Silei, Luigi Dal Cin, Chiara Carminati, Guido Quarzo, Gek Tessaro, Bruno Tognolini, Marco Somà e tanti altri... insieme a docenti, ricercatori, bibliotecari, musicisti e professionisti del teatro. Nel 2026 il gruppo comprende, tra gli altri, Annalisa Strada, Lodovica Cima, Gek Tessaro, Bruno Tognolini...



Dietro tutto questo c'è una rete che unisce Circolo cultura Biasca, Bibliomedia Svizzera italiana, Istituto Svizzero Media e Ragazzi, e collabora con SUPSI, DECS, CERDD, RSI Kids, Teatro TAN, ATTE, Comune di Biasca, Comuni, scuole e territorio.

Sei anni di lavoro, cinque edizioni. La storia di Con le ali è anche la storia di un'idea che continua a cambiare forma: non soltanto portare i libri ai bambini, ma mettere i bambini nelle

condizioni di diventare lettori, interlocutori e produttori di cultura. Prenotazioni per la V edizione nel sito www.festivalconleali.ch.

Concorso: conosci i PRU di Biasca?

Quanto conosci i PRU presenti sul territorio del Comune di Biasca? Mettiti alla prova rispondendo alle domande del nostro concorso!



Partecipare è semplice: scansiona il QR code riportato qui sotto e compila il formulario online.

Tra tutti i partecipanti che avranno fornito le risposte corrette verranno estratti 5 vincitori, che riceveranno un buono per usufruire gratuitamente, per l'intera stagione 2026/27, del pattinaggio pubblico presso la BiascArena.

Il concorso è aperto fino al **31 ottobre 2026 alle ore 23:59**. Successivamente verranno estratti **5 vincitori**, che saranno contattati direttamente.



Partecipa
al concorso
scansionando
il QR Code

«

Contatti del comune

Gli orari di apertura dell'amministrazione comunale sono i seguenti

lunedì	14.00 – 16.30
martedì	14.00 – 16.30
mercoledì	14.00 – 16.30
giovedì	14.00 – 16.30
venerdì	14.00 – 16.30

Lo sportello ricezione è pure aperto tutti i giorni al mattino dalle ore 08.30 alle ore 11.30.

Previo appuntamento e in caso di necessità il personale dell'amministrazione comunale è disponibile al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Amministrazione comunale e sociale

Telefono 091 874 39 00
E-mail info@biasca.ch

Archivio storico comunale

Telefono 091 874 39 62
E-mail archistorico@bluewin.ch

Autorità regionale di protezione

Telefono 091 874 39 08
E-mail arp@biasca.ch

Casa Cavalier Pellanda

Telefono 091 874 39 51
E-mail cultura@biasca.ch

Casa per anziani Petronilla

Telefono 091 873 92 00
E-mail info@cpabiasca.ch

Centro di registrazione documenti d'identità

Telefono 091 874 39 15
E-mail passaporti@biasca.ch

Controllo abitanti e attività economiche

Telefono 091 874 39 03
E-mail controllo.abitanti@biasca.ch

Assistenti di polizia

Telefono 091 874 39 01
E-mail assistenti.pol3v@biasca.ch

Corpo civici pompieri Biasca

Telefono 091 862 14 18
E-mail info@pompieribiasca.ch

Istituto scolastico comunale

Telefono 091 862 17 37
E-mail istituto.scolastico@biasca.ch

Opere sociali - Agenzia AVS

Telefono 091 874 39 02
E-mail opere.sociali@biasca.ch

Polizia comunale

Telefono 091 816 30 11
E-mail polizia@biasca.ch

Responsabile comunale degli affari militari

Telefono 091 874 39 03
E-mail controllo.abitanti@biasca.ch

Servizi finanziari

Telefono 091 874 39 04
E-mail servizi.finanziari@biasca.ch

Servizio picchetto AAC

Cellulare 079 686 05 70

Servizio sociale intercomunale

Telefono 091 874 39 27
E-mail servizio.sociale@biasca.ch

Servizio sport, eventi e cultura

Telefono 091 874 39 33
E-mail sport.eventi@biasca.ch
E-mail cultura@biasca.ch

Sportello regionale LAPS

Telefono 091 874 39 02
E-mail laps@biasca.ch

Ufficio Tecnico e Azienda Acqua Comunale

Telefono 091 874 39 05
E-mail ufficio.tecnico@biasca.ch
E-mail acqua.comunale@biasca.ch

Per la prossima edizione invia
un contributo scritto, suggerimenti
o date di eventi a info@biasca.ch



www.biasca.ch